

**TRA RILANCIO E COMPETITIVITÀ**

**Più vicina la proroga del bonus energetico per le abitazioni**

Marco Mobili ▶ pagina 8

# Proroga per il bonus energetico

Si tratta con l'Economia su durata e rimodulazione del 55% - Decreto atteso in settimana

**Efficienza «verde»**

Per finestre e piccole caldaie la detrazione potrebbe calare al 41%

**Le ultime proposte**

Recupero del credito d'imposta al cinema non usato e codice fiscale ai non residenti

**STRETTA FINALE**

Anche ieri ministeri al lavoro per perfezionare la bozza. Oltre al Dl il governo punta a uno o più disegni di legge

**Carmine Fotina**  
**Marco Mobili**  
 ROMA

■ Rientra in gioco la proroga del bonus energetico. Lo Sviluppo economico confida di vincere le ultime resistenze del ministero dell'Economia in tema di coperture e inserire in extremis nel decreto la proroga, almeno annuale, delle detrazioni fiscali in scadenza a fine anno. Si andrebbe però incontro a una rimodulazione: tetti di spesa specifica, prima non previsti, e per finestre e piccole caldaie la riduzione fin da subito al 41% della percentuale di detrazione. Anche ieri il ministro dello Sviluppo economico Paolo Romani, rimasto a Roma fino a dopo pranzo, ha coordinato il lavoro dei tecnici e dei vari ministeri. Si cerca di accelerare e non si può escludere un consiglio dei ministri già martedì per arrivare il giorno dopo, al nuovo vertice dell'eurozona, con un quadro concreto delle misure. L'idea è comunque quella di affiancare al decreto, non necessariamente con gli stessi tempi, uno o più disegni di legge.

Per quanto riguarda l'ultima bozza, si confermano le misure sulle infrastrutture, sulle reti di impresa all'estero, le aree di crisi industriale. Mentre il ministro dell'Agricoltura Saverio Romano, dopo aver incontrato ieri Berlusconi, si dice fiducioso sulla possibilità che nel Dl venga inserita la vendita dei terreni demaniali agli agricoltori. Tra le proposte a costo ze-

ro che potrebbero arricchire il capitolo semplificazioni ci sarebbero anche quelle sul credito d'imposta al cinema non utilizzato e l'attribuzione del codice fiscale ai non residenti.

In materia di lavoro, interventi anche per chi opera nel turismo. Tra le proposte formulate c'è anche quella che concede ai datori di lavoro di poter ricorrere a strumenti contrattuali come il lavoro accessorio o il cosiddetto "lavoro intermittente". Per i lavoratori stagionali, poi, si apre l'accesso ai finanziamenti per la formazione. Queste misure si andrebbero ad affiancare a quelle del pacchetto **Sacconi** (si veda Il Sole 24 Ore di ieri) che puntano alla sburocratizzazione in favore del telelavoro e del part-time, nonché un sensibile snellimento delle buste paghe dei lavoratori destinate a viaggiare presto on line.

Per quanto riguarda invece i cittadini che si sono trasferiti oltreconfine per più di un anno e che sono iscritti regolarmente all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (Aire), sarebbe in arrivo un codice fiscale. L'attribuzione, ovviamente per tutti coloro che non ne sono in possesso, potrebbe arrivare d'ufficio direttamente dall'agenzia delle Entrate.

Razionalizzazione in arrivo anche per il tax credit (il credito d'imposta al cinema) e il tax shelter (la deduzione dall'imponibile concessa alle imprese cinematografiche). Per quanto riguarda il tax credit il ministro Giancarlo Galan punta a rimpinguare la quota del Fus (Fondo unico per lo spettacolo) riservata alle attività cinematografiche con le somme del credito d'imposta rimaste inutilizzate. Dei 90 milioni stanziati rispettivamente per i tre anni 2011, 2012 e 2013, il mi-

nore utilizzo ammonterebbe a 25 milioni circa. Con il definitivo abbandono del tax shelter, ovvero della deduzione degli utili reinvestiti nell'industria del cinema, le somme prenotate verrebbero liberate per coprire altri interventi. L'agevolazione, per sua natura destinata a produrre effetti su utili che in questi anni non ci sono stati, è rimasta di fatto inutilizzata.

La sburocratizzazione, almeno nelle intenzioni, potrebbe anche riflettersi sui beni culturali e, in particolare sul restauro e la manutenzione dei beni vincolati finanziati dai privati. La proposta di Galan è quella di eliminare la certificazione congiunta tra Soprintendente e agenzia delle Entrate e sostituirla con una dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesti le spese sostenute e per le quali il Fisco riconosce la deducibilità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Tax credit**

● Con la legge Finanziaria 2008 è stato istituito un credito d'imposta, della durata triennale, per sostenere l'industria cinematografica e gli investitori internazionali. Possono accedere al bonus fiscale i produttori di film italiani e di film stranieri, i distributori, gli esercenti e i finanziatori di opere cinematografiche. Il credito d'imposta è spendibile in compensazione utilizzando il modello di pagamento F24 e indicando i relativi codici tributo fissati dalle Entrate (risoluzione n. 85/E del 18 agosto 2010).



## Le principali misure e le ultime novità



IMAGOECONOMICA

### EFFICIENZA ENERGETICA

Torna in pista la proroga del bonus per l'efficienza energetica in scadenza a fine anno. La proroga potrebbe essere di un anno ma sarebbe accompagnata da una rimodulazione: introduzione di tetti di spesa prima non previsti e per finestre e piccole caldaie riduzione al 41% della percentuale di detrazione.



LAPRESSE

### INFRASTRUTTURE

Possibili sgravi Ires e Irap per incentivare gli investimenti. Possibile anche a destinazione di una parte dell'Iva generata dal traffico aggiuntivo. L'elenco delle opere agevolabili sperimentalmente dovrebbe essere messa a punto dallo stesso ministero delle Infrastrutture, per superare l'ipotesi di otto opere messa a punto dall'Economia



### DECERTIFICAZIONE

La de-certificazione resta al centro del pacchetto semplificazioni. L'idea è quella di vietare alla Pubblica amministrazione di chiedere a cittadini e imprese i certificati di cui è già in possesso. Nella direzione della riduzione degli oneri burocratici vanno anche alcune misure sul lavoro, come quelle sul telelavoro, il part time e la busta paga on line



### LAVORO STAGIONALE

Anche il Turismo punta a semplificare gli adempimenti burocratici e amministrativi delle imprese che operano nel settore. Tra le misure allo studio la possibilità di ricorrere per i lavoratori occasionali a strumenti contrattuali più elastici come il lavoro accessorio o quello intermittente. Accesso ai fondi per la formazione anche per i lavoratori stagionali



FOTOGRAMMA

### BONUS AL CINEMA

Le somme del tax credit (credito d'imposta al cinema) rimaste inutilizzate potrebbero essere destinate a "rimpinguare" la quota del Fus riservata alle imprese cinematografiche Addio definitivo al tax shelter (la deduzione degli utili reinvestiti dalle imprese del cinema, mai entrata in funzione. Le somme prenotate copriranno altri interventi sul settore



IMAGOECONOMICA

### IMPRESE

Nella parte del decreto a cura del ministero dello Sviluppo economico figura un capitolo su «internazionalizzazione e interventi a sostegno delle imprese». Nella definizione delle reti di impresa, ci sarà una corsia preferenziale per quello che puntano all'estero e che utilizzano l'e-business. Si lavora a individuare risorse per le aree di crisi

